



Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico

Area Statistica, Dati e Sistemi geografici

Redditi Irpef in Emilia-Romagna

Anno di imposta 2023

Bologna, 20 maggio 2025

Il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha messo a disposizione in formato open a livello comunale i dati sulle dichiarazioni dei redditi ai fini Irpef presentate nel 2024 dai cittadini italiani e relative all'anno di imposta 2023.

Nel 2023, in Emilia-Romagna, sono quasi 3,5 milioni i contribuenti che hanno assolto all'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi Irpef, o in via diretta, attraverso i modelli Redditi Persone Fisiche e 730, o perché sottoposti a trattenute per opera del soggetto che eroga loro i redditi (Certificazione Unica). Rappresentano il 78,7% della popolazione residente in regione, valore più elevato rispetto a quello rilevato in Italia (72,2%). Il numero totale di contribuenti è in aumento di quasi 39 mila unità rispetto al 2022, corrispondente a un incremento relativo dell'1,1%, in linea con il dato nazionale (+1,3%).

CONTRIBUENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER TIPO DI MODELLO DI DICHIARAZIONE PRESENTATO. Anni di imposta 2022 e 2023 (valori assoluti e percentuali)

Modello	2022		2023	
	v.a.	%	v.a.	%
Redditi Persone fisiche	719.528	20,8	702.318	20,1
730	2.102.994	60,8	2.156.811	61,6
Certificazione Unica	638.334	18,4	640.722	18,3
TOTALE	3.460.856	100,0	3.499.851	100,0

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Nell'anno di imposta 2023, il 61,6% dei contribuenti assolve all'obbligo dichiarativo utilizzando il modello 730. Il dato è in aumento di quasi un punto percentuale (+0,8 p.p.) rispetto all'anno precedente, mentre continua a diminuire la percentuale di contribuenti che utilizzano il modello Redditi Persone Fisiche (-0,7 p.p.) e il numero di soggetti non tenuti a presentare direttamente la dichiarazione, per i quali le informazioni sono acquisite tramite il modello Certificazione Unica, compilato dal sostituto d'imposta (-0,1 p.p.). Tale andamento è almeno in parte spiegato da un sempre crescente ricorso da parte dei contribuenti al modello 730 precompilato.

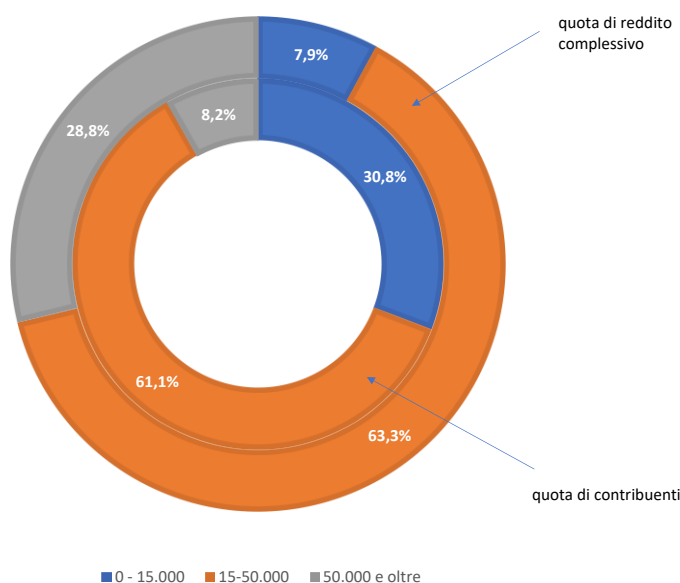
I contribuenti emiliano-romagnoli con **reddito complessivo**¹ non nullo sono 3,42 milioni e dichiarano a fini Irpef un ammontare totale di reddito pari a quasi 92,56 miliardi di euro, per un valore medio² di circa 27.080 euro.

¹Il reddito complessivo è definito come reddito al netto dei redditi fondiari di immobili non locati e del reddito dell'abitazione principale soggetta a IMU e al lordo dei redditi soggetti a tassazione sostitutiva (cedolare secca). La variabile non comprende il reddito da quadro LM dei soggetti in regime forfetario e di vantaggio.

² In linea con il Mef, i valori medi sono qui calcolati come rapporto tra l'ammontare di reddito ed il numero dei contribuenti che hanno un reddito diverso da 0 (ovvero il numero delle frequenze).

Per quanto riguarda la **distribuzione dei contribuenti per classi di reddito complessivo**, nell'anno di imposta 2023, in Emilia-Romagna, il 30,8% del totale dei contribuenti dichiara redditi complessivi inferiori ai 15 mila euro. Il 61,1% dei contribuenti dichiara redditi compresi tra i 15 mila e i 50 mila euro, mentre solo l'8,2% dichiara redditi superiori ai 50 mila euro, contribuendo però a produrre oltre il 28,8% dell'ammontare totale di reddito complessivo (contro il 7,9% prodotto dai contribuenti con redditi al di sotto dei 15 mila euro).

**CONTRIBUENTI E AMMONTARE DI REDDITO DICHIARATO PER CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO IN EMILIA-ROMAGNA.
Anno di imposta 2023 (valori percentuali)**



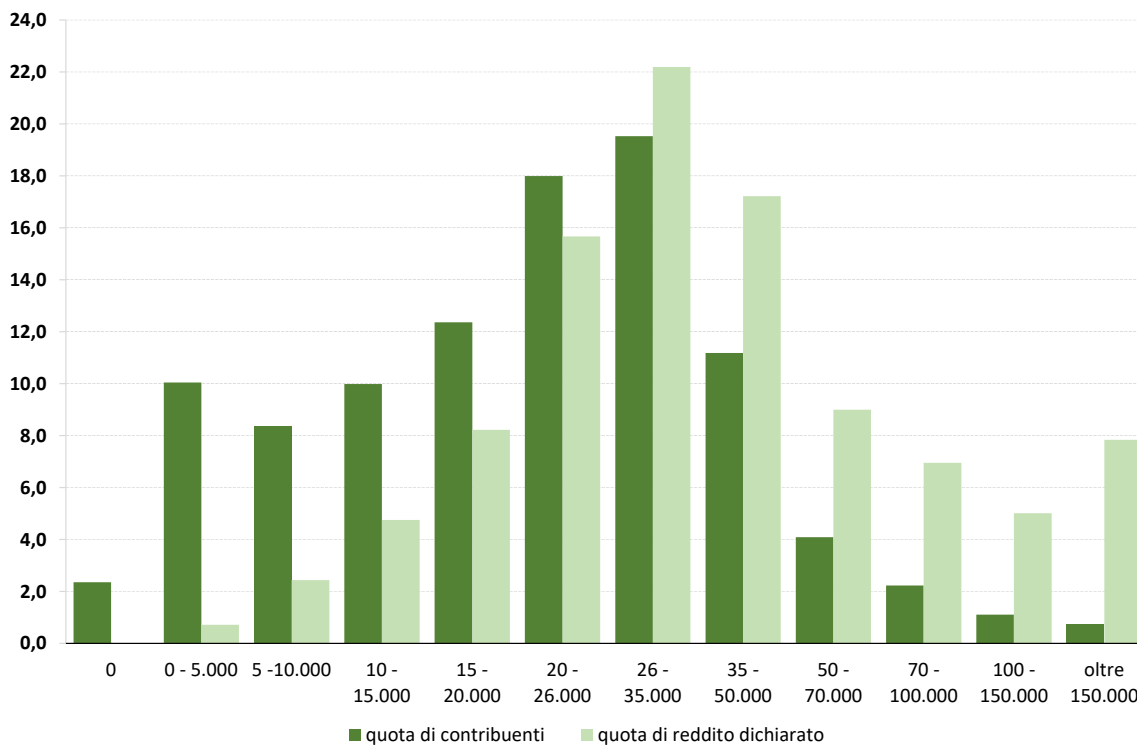
Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Più in dettaglio, più di un contribuente su cinque (il 20,8% del totale dei contribuenti) dichiara redditi complessivi inferiori ai 10 mila euro; di questi, circa 82.400 contribuenti (2,4%) dichiarano redditi nulli e il 10% redditi compresi tra 0 e 5 mila euro. La classe di reddito più numerosa, anche in termini di densità di contribuenti, è quella "da 26.000 a 35.000 euro", dopodiché la densità di contribuenti tende a decrescere per le classi di reddito successive. Meno del 2% dei contribuenti dichiara redditi superiori ai 100 mila euro e tra questi solo lo 0,7% dichiara redditi oltre i 150 mila euro.

Nel 2023, rispetto all'anno di imposta 2022, aumenta il numero di contribuenti che dichiarano un reddito complessivo al di sopra dei 26 mila euro, mentre si riducono i contribuenti con reddito complessivo inferiore a questo valore (ad eccezione dei contribuenti con reddito nullo, in forte aumento rispetto all'anno precedente).

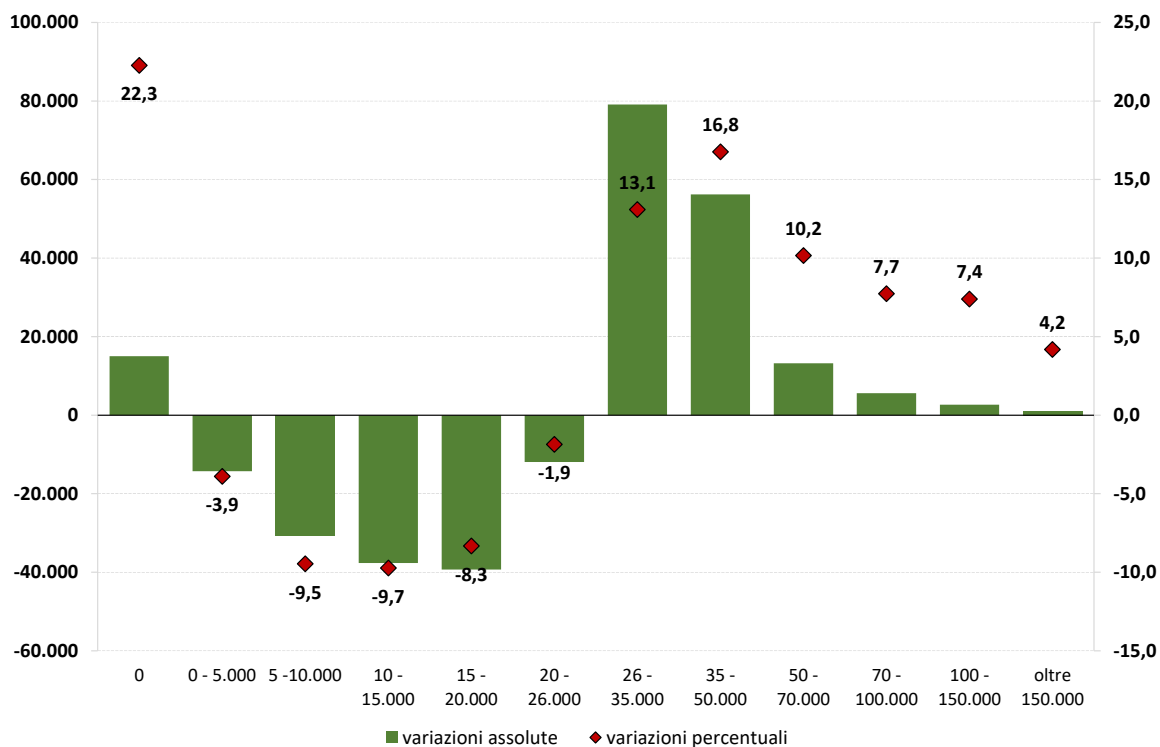
In particolare, in Emilia-Romagna, la quota di contribuenti con redditi complessivi al di sotto dei 15 mila euro è diminuita di 2,3 punti percentuali (passando dal 33,1% del 2022 al 30,8% del 2023), mentre aumenta di 0,6 p.p. la quota di coloro che dichiarano più di 50 mila euro (dal 7,6% all'8,2%).

CONTRIBUENTI E REDDITO DICHIARATO PER CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO IN EMILIA-ROMAGNA. Anno di imposta 2023 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

VARIAZIONI DEI CONTRIBUENTI PER CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO IN EMILIA-ROMAGNA. Anno di imposta 2023 rispetto al 2022 (valori assoluti nell'asse di sinistra e valori percentuali nell'asse di destra)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Per quanto riguarda le principali **tipologie di reddito dichiarato**, nel 2023, in Emilia-Romagna, la maggior parte dei contribuenti³ dichiara redditi da lavoro dipendente⁴ (59%) e da pensione (35,3%), mentre solo 1,2% dei contribuenti dichiara redditi da lavoro autonomo. Anche in termini di quota dell'ammontare totale di reddito dichiarato, i redditi da lavoro dipendente e da pensione coprono l'83,5% dell'ammontare totale di reddito complessivo, contro il 3,5% dei redditi da lavoro autonomo.

CONTRIBUENTI E REDDITI MEDI PER CONTRIBUENTE PER ALCUNE TIPOLOGIE DI REDDITO IN EMILIA-ROMAGNA. Anni di imposta 2022 e 2023 (valori assoluti e percentuali e valori medi in euro)

Tipologia di reddito	2022			2023		
	Contribuenti		Media	Contribuenti		Media
	v.a.	%		v.a.	%	
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	1.984.590	58,5	23.820	2.017.767	59,0	24.930
Reddito da pensione	1.205.970	35,5	20.780	1.205.779	35,3	22.380
Reddito da lavoro autonomo (*)	42.262	1,2	71.010	41.672	1,2	77.340
Reddito complessivo	3.393.459	100,0	25.880	3.417.447	100,0	27.080

(*) Comprensivo dei valori nulli

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Tra tutte le tipologie di reddito dichiarato, il più elevato in media è il reddito da lavoro autonomo, che ammonta a 77.340 euro, mentre il reddito da lavoro dipendente si attesta in media sui a 24.930 euro e quello da pensione sui 22.380 euro. Rispetto al reddito complessivo medio, il reddito medio da lavoro dipendente è inferiore di quasi l'8%, quello da pensione del 17,3%, mentre il reddito medio da lavoro autonomo è superiore di quasi 3 volte. Tuttavia, come fa osservare l'Ufficio di Statistica del MEF⁵, che cura l'analisi dei dati Irpef, nel confronto tra i valori medi occorre tener presente che i redditi riportati per i lavoratori dipendenti sono al netto dei contributi previdenziali, mentre quelli da lavoro autonomo devono essere indicati al lordo dei contributi. Inoltre, i valori medi del reddito da lavoro autonomo non considerano le eventuali perdite e non annoverano nel computo i contribuenti in regime fiscale di vantaggio e forfetario, che sono soggetti a tassazione sostitutiva, la cui eventuale inclusione porterebbe a valori medi inferiori.

³ Si tenga presente che un contribuente può dichiarare una o più tipologie di reddito. Alle fonti prevalenti spesso si accompagnano altre tipologie, quali ad esempio i redditi da fabbricati, che concorrono a formare il reddito complessivo. Pertanto, la somma delle percentuali di contribuenti per tipologia è maggiore di 100.

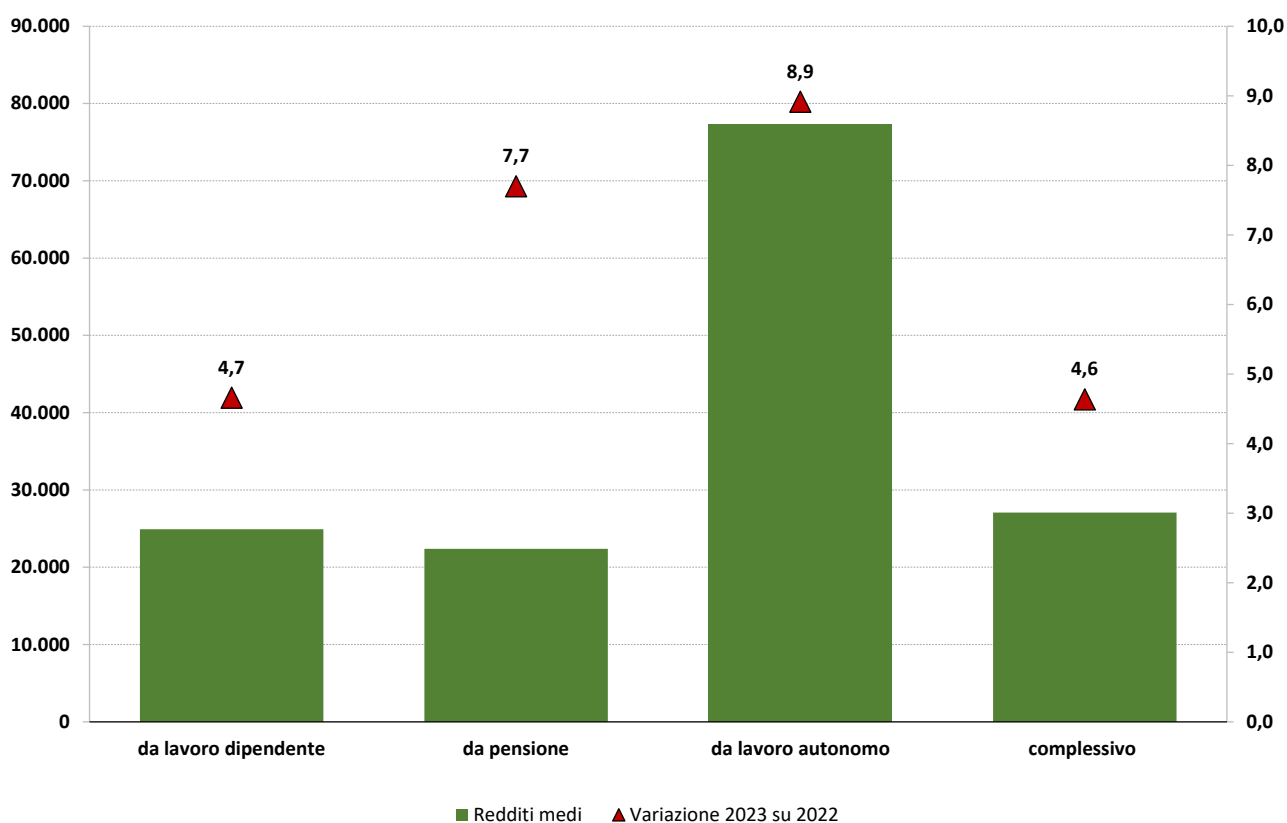
⁴ Il reddito da lavoro dipendente è composto da diverse tipologie reddituali: reddito da lavoro dipendente, compensi relativi a collaborazioni coordinate e continuative, sussidi e prestazioni di previdenza complementare, compensi percepiti dai soggetti impegnati in lavori socialmente utili, compensi dei lavoratori soci di cooperative artigiane etc.

⁵ Si veda Statistiche sulle dichiarazioni fiscali. Analisi dei dati IRPEF. Anno di imposta 2023.

Rispetto all'anno di imposta 2022⁶, in Emilia-Romagna, nel 2023, il reddito complessivo medio fa registrare in termini nominali un incremento del 4,6% (con un aumento in media di 1.200 euro), il reddito dichiarato dai lavoratori dipendenti aumenta del 4,7%, (+1.100 euro in media), quello dei lavoratori autonomi del 8,9% (+6.330 euro in media) e il reddito medio dei pensionati cresce del 7,7% (+1.600 euro in media).

Ma se si tiene conto dell'inflazione, ancora alta nel 2023, la variazione dei redditi in termini reali mostra comportamenti differenti per le diverse tipologie di reddito. Nel 2023, il tasso di inflazione, come misurato dall'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI⁷) è pari al 5,4% in media annua. Ne consegue che il reddito complessivo medio in termini reali subisce una riduzione dello 0,7%, in linea con quella registrata per il reddito da lavoro dipendente (-0,69%), mentre aumentano in termini reali sia il reddito medio da pensione (+2,2%), sia quello da lavoro autonomo (+3,3%).

REDDITO DICHIARATO PER ALCUNE TIPOLOGIE DI REDDITO E VARIAZIONI IN TERMINI NOMINALI DEL REDDITO NELL'ANNO DI IMPOSTA 2023 RISPETTO AL 2022 IN EMILIA-ROMAGNA. (Valori medi in euro sull'asse sinistro e valori percentuali sull'asse destro)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

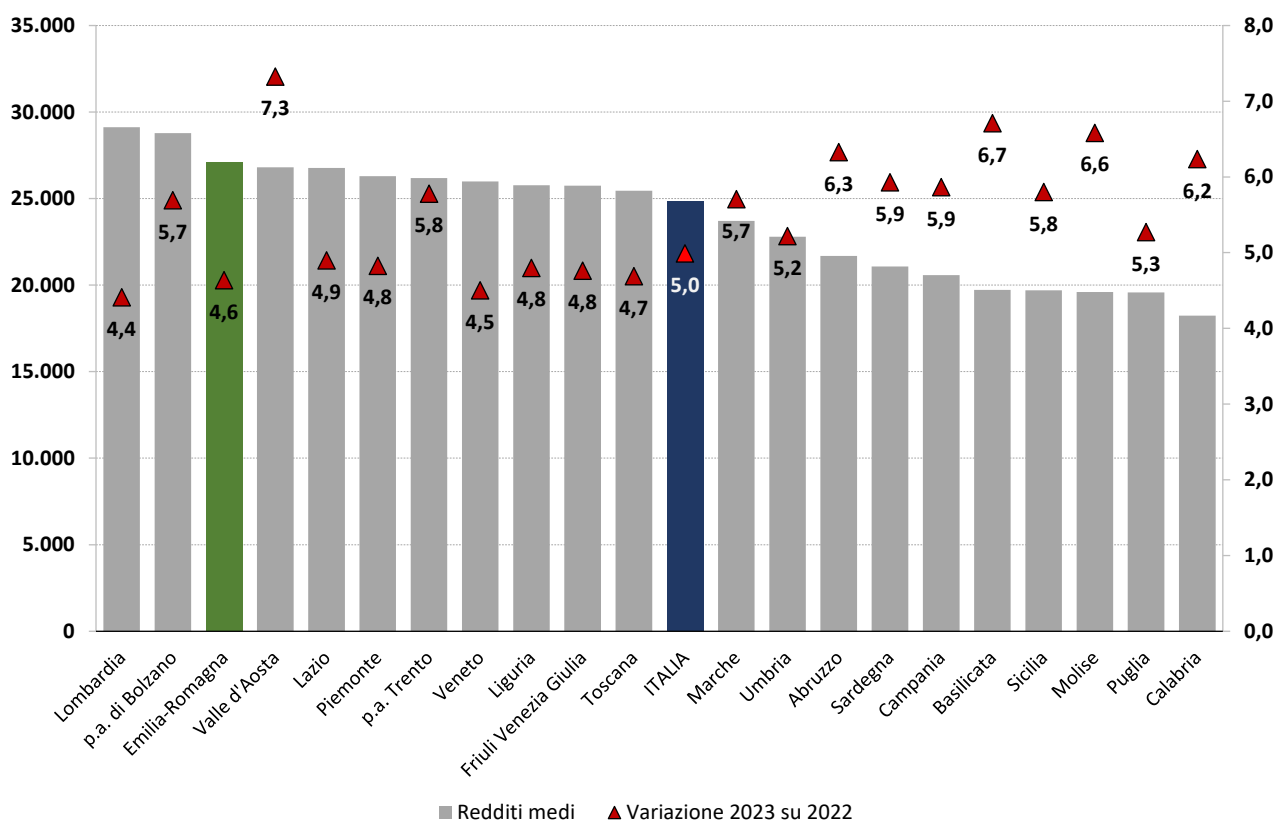
⁶ In questo e nei successivi confronti temporali, occorre tener conto dell'evoluzione della normativa fiscale. Si veda paragrafo 1.2. del report *Statistiche sulle dichiarazioni fiscali. Analisi dei dati IRPEF. Anno di imposta 2023*. A cura della Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali, Ufficio di Statistica, MEF.

⁷ L'indice FOI è spesso utilizzato nelle disposizioni normative nazionali per l'adeguamento di valori espressi in euro correnti.

Passando ora ad una **analisi a livello territoriale**, l'Emilia-Romagna, con un reddito complessivo medio pari a 27.080 euro, si conferma al terzo posto fra le regioni italiane per reddito più elevato, dopo Lombardia (29.120 euro) e provincia autonoma di Bolzano (28.780 euro). Inoltre, il reddito complessivo dichiarato in media dagli emiliano-romagnoli è più alto del 9,4% rispetto a quello dichiarato in media in Italia (24.830 euro).

Permangono notevoli le differenze tra il Nord e il Sud del Paese: tutte le regioni settentrionali fanno registrare valori medi più elevati rispetto al reddito medio nazionale, mentre l'opposto si verifica per le regioni del centro (ad eccezione della Toscana), del Sud e delle Isole. Si conferma ultima in graduatoria la Calabria, dove redditi dichiarati ammontano in media a 18.230 euro, con un *gap* di poco inferiore al 40% rispetto alle regioni più "ricche" del Nord.

REDDITI COMPLESSIVI MEDI E VARIAZIONI IN TERMINI NOMINALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE, PER REGIONE DI RESIDENZA E IN ITALIA. Anno di imposta 2023 (valori medi in euro sull'asse di sinistra e valori percentuali sull'asse di destra)



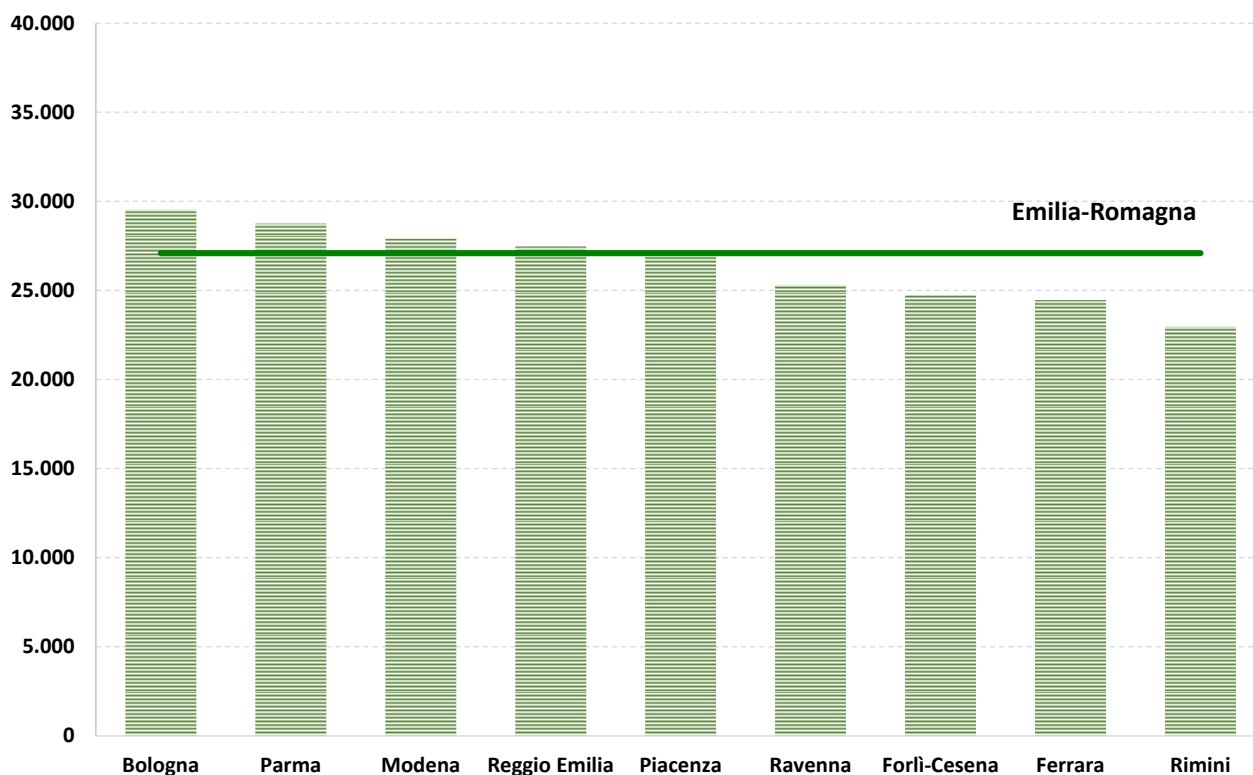
Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Tuttavia, rispetto all'anno di imposta 2022, i divari territoriali tendono ad attenuarsi. Se il reddito complessivo medio in termini nominali è in crescita in tutte le regioni, in quelle del Centro (ad eccezione della Toscana e Lazio), del Sud e delle Isole gli incrementi risultano superiori a quello nazionale (5%). All'opposto, nelle regioni settentrionali si osservano incrementi di reddito inferiori

alla media italiana, con l'eccezione delle province autonome di Trento e Bolzano e della Valle d'Aosta. Quest'ultima regione fa registrare l'incremento in assoluto più elevato (7,3%), mentre la crescita più bassa si osserva in Lombardia (4,4%).

Da una **analisi sul territorio emiliano-romagnolo, a livello provinciale**, si evince che i livelli medi di reddito complessivo più elevati si dichiarano nel bolognese (29.530 euro circa) e nel parmense (28.750), mentre le province con i redditi più bassi sono quelle di Forlì-Cesena (24.730), Ferrara (24.460) e Rimini (22.950). In particolare, la Provincia di Rimini, come già in passato, si conferma fanalino di coda, e fa registrare un divario dal reddito complessivo medio regionale che supera i 4.100 euro (-15,3%).

REDDITO COMPLESSIVO PER PROVINCIA E IN EMILIA-ROMAGNA. ANNO DI IMPOSTA 2023 (*valori medi in euro*)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

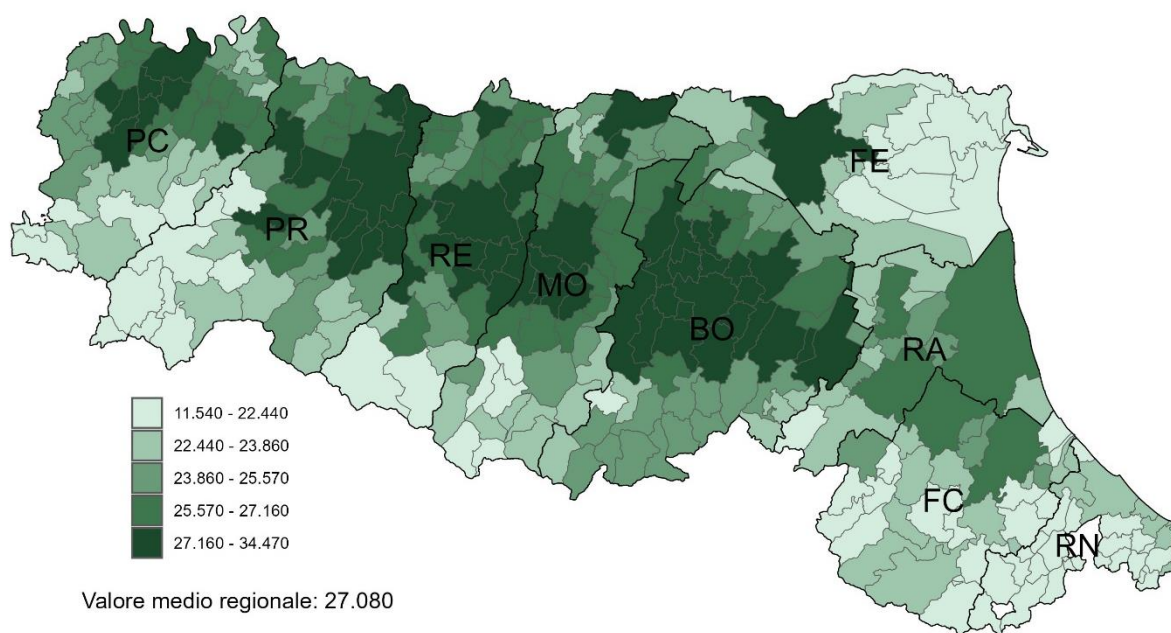
A livello comunale, i redditi complessivi medi più elevati si osservano nelle realtà lungo la via Emilia, dal piacentino all'imolese, in particolare nei comuni limitrofi ai capoluoghi di provincia emiliani, così come in alcune zone a ridosso del fiume Po. In tutta la fascia appenninica e in molti comuni romagnoli si registrano, invece, redditi inferiori alla media regionale.

Come nell'anno di imposta 2022, nel 2023 Il comune più "ricco" è Albinea, alle porte di Reggio Emilia, con un reddito complessivo medio di poco inferiore ai 34.500 euro, seguito da San Lazzaro di Savena, alle porte di Bologna (33.820 euro) e Gazzola, nel piacentino (33.330). All'opposto, il comune più

“povero” si conferma essere Goro, in provincia di Ferrara: i suoi 2.570 contribuenti dichiarano un reddito complessivo di circa 11.540 euro in media, che li pone agli ultimi posti anche della classifica nazionale.

Tra i comuni capoluogo di provincia, i più “ricchi” sono Bologna (31.960) e Parma (31.440 euro), mentre in coda si colloca il Comune di Rimini (23.740 euro).

REDDITO COMPLESSIVO PER COMUNE. Emilia-Romagna. Anno di imposta 2023 (quintili dei valori medi in euro)

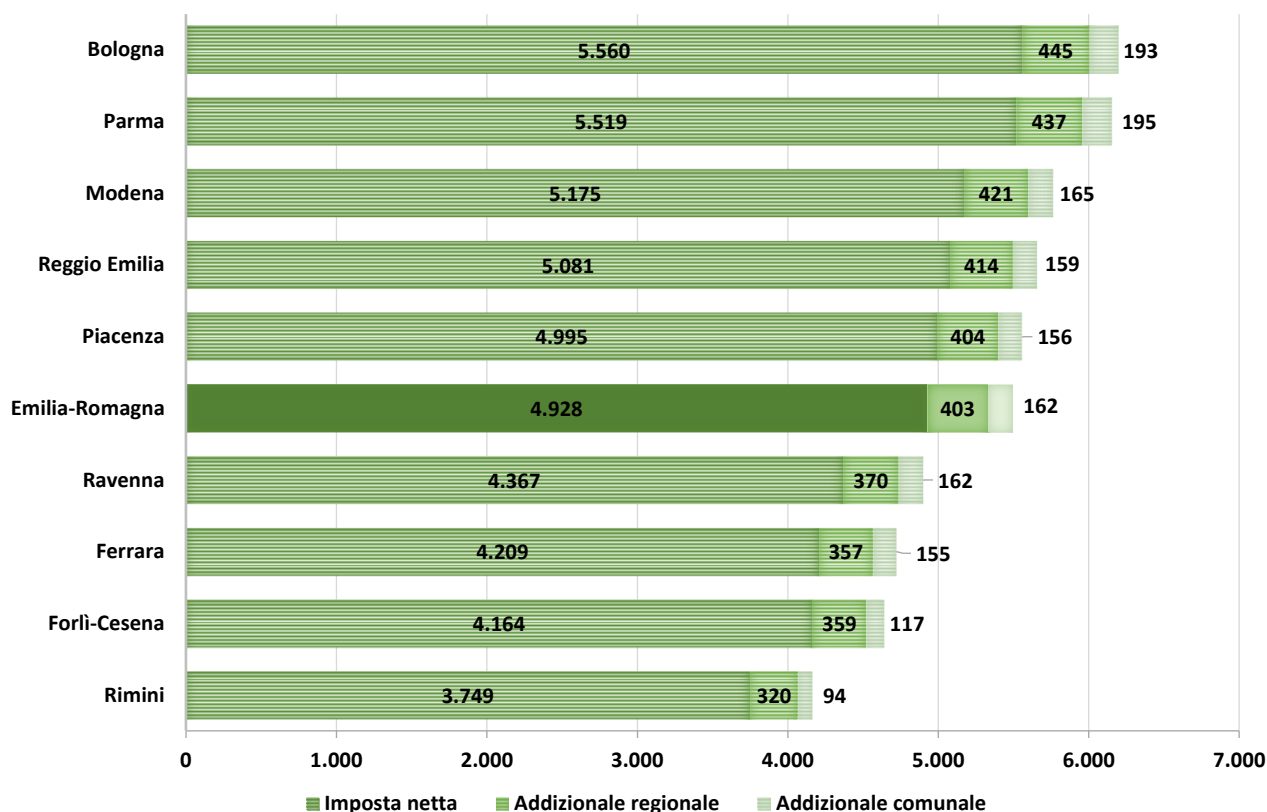


Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Passando ad un’analisi del **carico fiscale**, l’imposta netta totale versata allo Stato dai contribuenti residenti in Emilia-Romagna, nell’anno fiscale 2023, ammonta a circa 17,25 miliardi di euro, per un valore di circa 4.930 euro in media per contribuente. I valori medi per contribuente più elevati si registrano nelle province di Bologna (5.560 euro) e Parma (5.520 euro circa), il più basso nel riminese (3.750 euro circa). Rispetto all’anno di imposta 2022, a fronte di un aumento dell’ammontare totale di reddito imponibile del 5,5%, l’ammontare di imposta netta cresce dell’8,4%.

L’addizionale regionale Irpef dovuta in regione, nell’anno di imposta 2023, ammonta nel complesso a circa 1,41 miliardi di euro e fa registrare un incremento del 6,9% rispetto all’anno precedente. L’addizionale regionale media per contribuente è pari a poco più di 400 euro. I cittadini della provincia di Bologna versano alla Regione l’addizionale Irpef più elevata (poco più di 445 euro in media per contribuente); quella più bassa si versa a Rimini (320 euro).

CARICO FISCALE PER PROVINCIA E IN EMILIA-ROMAGNA. ANNO DI IMPOSTA 2023 (valori medi per contribuente in euro)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

L'addizionale comunale dovuta in regione ammonta complessivamente a circa 570 milioni di euro (in aumento del 9,4% rispetto al 2022), con un importo medio per contribuente pari a circa 162 euro, che varia dal valore minimo di 94 euro nella provincia di Rimini a un massimo di 195 euro in quella di Parma.

Dalla somma dell'ammontare dell'imposta netta Irpef e delle addizionali regionale e comunale dovute si ottiene il carico fiscale complessivo, che in Emilia-Romagna ammonta in media a poco più di 5.490 euro per contribuente, con un incremento del 7,1% rispetto all'anno di imposta 2022. Il carico fiscale medio per contribuente aumenta in tutte le province della regione, da un minimo del 6% in provincia di Parma, a un massimo dell'8,9% in provincia di Ravenna.

Per maggiori informazioni

[Statistiche sulle dichiarazioni fiscali. Analisi dei dati IRPEF. Anno d'imposta 2023. A cura della Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali, Ufficio di Statistica, MEF](#)